

VIVO SUCCESSO A MANFREDONIA

Rappresentazione in chiave moderna delle «Maschere»

Lo spettacolo allestito dalla Compagnia del Teatro Stabile dell'Aquila

Continuano con successo le attività socio-culturali dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo in collaborazione con il Centro Servizi Culturali « Società Umanitaria » della nostra città. Un altro magnifico spettacolo è stato offerto in particolare ai giovani, dalla Compagnia del Teatro Stabile dell'Aquila nella rappresentazione in chiave moderna delle « Maschere » - Servitori e padroni - dalla Commedia dell'Arte al Mondo di Goldoni. Eccezionali interpreti sono stati: Carlo Boso, Ruggero Dondi, Daniele Formica, Chicca Minini, Mariella Palich. Scenografo e costumista: Roberto Casti; animatori: Mario Gerosa e Gianni Valle.

Il mondo della Commedia dell'Arte, con i celebri lazzi d'irresistibile comicità appare in tutta la sua fantasia e ricchezza. Ma il riso nasce sulle ragioni del pianto. Arlecchino ride, salta, balla, ha fame, scherza con Colombina. Pantolone nasconde i soldi, s'innamora di una bella fanciulla improvvisandosi poeta. Brighella traffica, riceve soldi, dimentica le commissioni, litiga con Arlecchino. Un capitano racconta le sue avventure erotiche, poi si dimostra un vigliacco.

Da questa carrellata di maschere che si muovono con imprevedibile disinvoltura e che agiscono in un Paese travagliato e sconvolto come l'I-

talia dal '500 al '700, dove attraverso la loro gaiezza, traspare la realtà di un modo crudele, i giovani del Teatro Stabile vogliono aprire un dialogo con la scuola ed il mondo dei giovani. Loro precipuo intendimento è quello di creare un legame tra teatro e scuola, lasciato molto spesso alle occasioni; vuole essere quindi, un perno della sua stessa funzione di servizio pubblico. Se è vero che lo studente di oggi è lo spettatore di domani, è vero anche che s'impone una organica collaborazione tra cultura scolastica e cultura viva, quale appunto è il teatro.

Due buoni motivi per affrontare in modo articolato ed approfondito questo appuntamento necessario al quale il TSA si presenta, con la creazione di una compagnia giovanile specificatamente preparata « Il proscenio del TSA ». Il nome stesso del gruppo ha un valore simbolico. Esso richiama quella zona del palcoscenico protesa verso il pubblico, la stessa dove i comici dell'arte svolgevano quasi totalmente le loro rappresentazioni. Essa sta a significare l'atteggiamento psicologico e artistico con cui questo gruppo del Teatro Stabile dell'Aquila opera all'interno del mondo scolastico.

E' fondamentale sotto questo aspetto, l'impegno civile posto nei criteri tecnici ed organizzativi del lavoro. Si tratta di

stabilire innanzitutto un rapporto continuativo che superi il semplice momento della rappresentazione.

matteo di sabato